



Info n. 18

Del 02/08/2023

AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

CIMICI e CIMICE ASIATICA

COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE: *Popillia japonica*

CERAMBICE del nocciolo: riscontrata presenza

MAL DELLO STACCO (*Cytospora corylicola*): elevata presenza

OIDIO e OIDIO TURCO: presenza in chioma

AGRILO: incremento di presenza

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI: elevata presenza

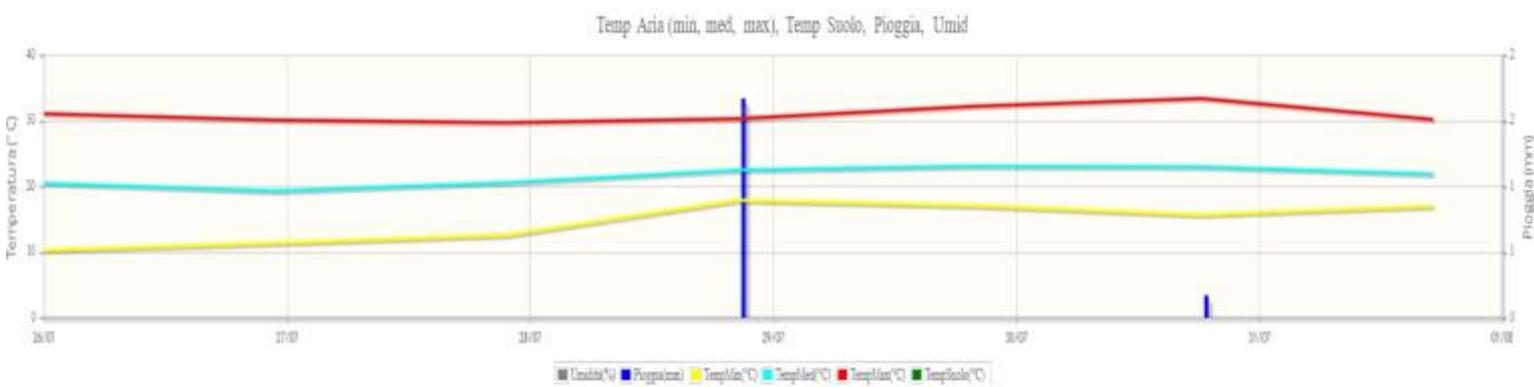
FAUNA SELVATICA: riscontrata presenza di cinghiali, caprioli, roditori e tassi

ANDAMENTO CLIMATICO

La depressione presente sul Nord Europa tende a convogliare fronti nuvolosi verso le regioni alpine; tra giovedì e venerdì, a nord delle Alpi, infiltrazioni umide favoriranno qualche temporale soprattutto sul nord Piemonte, nel corso di venerdì un fronte di aria fresca valicherà l'arco alpino portando temporali più estesi e un calo nelle temperature.

Probabile evoluzione con condizioni soleggiate e asciutte a parte temporanea e locale instabilità pomeridiana il 7 e 8 agosto. Clima gradevole con temperature massime tra 26 e 29 gradi, sui 18/19 gradi a 1500 metri.

In figura la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN). Le temperature massime giornaliere tra i 29,6 e 33,3°C, medie comprese tra i 19,2 e 23°C e minime tra i 10,2 e 17,8°C. Precipitazioni 2,2 mm. Totale mm precipitati da maggio 355,4. Da ottobre 513,8 mm.



SITUAZIONE FENOLOGICA e RACCOLTA

A livello regionale, ci troviamo in quasi tutto l'areale prossimi a definizione mandorla.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	Definizione mandorla	799
Asti	Definizione mandorla	799
Biella	Definizione mandorla	799
Cuneo	Definizione mandorla	799
Torino	Definizione mandorla	799
Novara	Definizione mandorla	799
Vercelli	Definizione mandorla	799

PREPARAZIONE DEI TERRENI PER LA RACCOLTA

In questi giorni le aziende hanno avviato le operazioni preparatorie alla raccolta con la trinciatura dei nocciolieti. A questa operazione potrebbe far seguito, a seconda della gestione aziendale, quella del diserbo (si ricorda che per le aziende aderenti alle Misure Agroambientali, i Disciplinari di Produzione Integrata 2023 prevedono 1 solo intervento di diserbo in pre raccolta con le sostanze attive ammesse sull'intera superficie).

IPOSTESI RACCOLTA

In tabella sono riportate le date ipotizzate di inizio raccolta per la sola varietà Tonda Gentile.

ZONA	Inizio RACCOLTA <u>2023</u>
ALESSANDRINO	25 agosto
ASTIGIANO, VALLE BORMIDA	20-28 agosto
ALTA LANGA	18-25 agosto
ALBESE, MONREGALESE	15-20 agosto
CUNEESE	15-18 agosto
BIELLESE	25 agosto
VERCELLESE	20 agosto

AGGIORNAMENTO CIMICI

- Monitoraggio regionale cimice asiatica:
 - ✓ elevate catture (>50 ind) nelle zone del vercellese, novarese, Ciriè e fossanese.
 - ✓ catture medie (>20 ind) nel sud torinese, Racconigi, biellese, centro-nord astigiano, Canelli e monregalese.
 - ✓ catture basse (>10 ind) nord alessandrino (monferrato), valle bormida, saviglianese e langa cebana.
 - ✓ presenza (0-10 ind) in tutte le altre zone della regione.
- Frappage dai dati riscontrati nella settimana compresa tra il 27/07 e il 02/08 si evidenzia il superamento della soglia d'intervento nella zona della **valle bormida**.



Proseguire il monitoraggio con frappage data la fase di estrema sensibilità della nucula al cimiciato. Si riscontrano in campo individui sia adulti che giovani, porre molta attenzione alla presenza di individui giovani che provocano cimiciato anche loro. Si consiglia agli agricoltori di effettuare monitoraggi con frappage o visivi e di contattare il tecnico il prima possibile al riscontro di cimici in campo per valutare la più tempestiva e migliore strategia d'intervento.

STRATEGIE DI DIFESA NEI CONFRONTI DELLE CIMICI

Nelle aree del territorio in cui sia stata riscontrata la presenza di cimici in corileto ed il superamento della soglia d'intervento, si consiglia di **contattare il tecnico di riferimento** per la gestione del fitofago.

SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI DA EFFETTUARE NEI CONFRONTI DELLA CIMICE VANNO EFFETTUATI O ALLA MATTINA PRESTO O LA SERA SUL TARDI. Le cimici sono molto attive in funzione di luce e temperatura e con le temperature dell'ultimo periodo si riscontra l'attività del fitofago già la mattina sul presto, effettuare pertanto trattamenti in tarda mattinata o nel pomeriggio possono considerarsi futili.

Di seguito si elencano i principi attivi consentiti dal Disciplinare di Produzione Integrata Regione Piemonte contro le cimici.

EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/HL	DOSE kg-L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientra nel computo del conteggio di utilizzo di piretroidi. SALI POTASSICI: interventi sulle uova e i primi stadi giovanili in strategia con altri prodotti registrati. SOGLIA: presenza insetto in campo rilevabile con controlli visivi periodici o tramite frappe. Non intervenire prima del 15 aprile.
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
		LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	
		SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICI (<i>pentatomid e coreid</i>)	LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX, non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi. Occorre valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dei frappe. SOGLIA: 2 individui/pianta
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	

Si ricorda l'autorizzazione d'uso in deroga dal **18.04.2023 al 15.08.2023** dei f.c. **Epik SL** e **Kestrel**, contenenti la sostanza attiva *acetamiprid*, contro cimice asiatica su nocciolo nel rispetto del numero massimo di trattamenti riportato in etichetta dei due prodotti e fermo restando il numero massimo di due trattamenti con la sostanza attiva acetamiprid su nocciolo consentiti in stagione.

CARENZA:

- Kestrel → 7 giorni
- Epik SL → 14 giorni

COLEOTTERO SCARABEIDE del GIAPPONE - *Popillia japonica*

Alla presenza in campo contattare il proprio tecnico di riferimento, al fine di valutarne la gestione. In questo periodo periodo si riscontra un fase sensibilmente decrescente del fitofago in campo.



Link di Regione Piemonte con Scheda informativa relativa a *P. japonica*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE (<i>Popillia japonica</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno
-----------------------------------------------------------------	--------------	-----------	---------	-----------	----	---------------------------------------------------

CERAMBICE DEL NOCCIOLO: *Oberea linearis*

Strategia di difesa: **asportazione manuale del getto colpito con potatura**, circa 20 cm sotto la parte disseccata della porzione di rametto colpito e la sua successiva eliminazione.

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Riscontrata elevata presenza in campo su tutto a livello regionale, ai fini della gestione della patologia vedere quanto riportato sull'info nocciolo n°12.

OIDIO e OIDIO TURCO

Presenza diffusa sul territorio di oidio e oidio turco, vedere quanto riportato su info nocciolo n°16.

PER AZIENDE CORILICOLE BIOLOGICHE

Se riscontrate le avversità o patologie summenzionate, **contattare il tecnico di riferimento della propria zona** per stabilire la tipologia di gestione e difesa più appropriata per il proprio appezzamento.

IMPORTANTE:

- Si ricorda di leggere sempre e attentamente le etichette e le schede tecniche dei prodotti utilizzati ai fini della difesa, per garantire la massima efficacia del trattamento da effettuare.
- Per quanto riguarda gli insetticidi si ricorda di controllare il pH dell'acqua ed eventualmente acidificarla laddove risultasse necessario.